

SANTO STEFANO

La Giunta illustra gli ottimi risultati ottenuti grazie al sistema introdotto nell'erogazione per i residenti

Risparmio del 50% sul consumo dell'acqua

«Il nostro Comune ha da sempre voluto celebrare l'acqua, la sua qualità e il suo consapevole consumo»

SANTO STEFANO TICINO (fmr)

L'amministrazione comunale non spreca l'acqua. Il consigliere delegato ad Ambiente e Territorio **Paolo Pavan** commenta così i dati di consumo delle fonti comunali: «Il nostro Comune ha da sempre voluto celebrare l'acqua, la sua qualità e il suo consapevole consumo, quale elemento che contraddistingue le azioni di tutela dell'ambiente, e di tutela delle tasche dei cittadini. Ecco perché la nostra Amministrazione appena insediata nello scorso mandato, già dal febbraio 2015, ha assunto una importante decisione a favore degli stefanesi. Teniamo a sottolineare che era uno dei punti della nostra campagna elettorale e della attenzione che abbiamo nel mantenere le promesse fatte ai Nostri concittadini. Al fine di aumentare la consapevolezza sull'utilizzo dell'acqua quale bene pubblico e conseguentemente ridurre gli sprechi, l'Amministrazione comunale

ha infatti dotato gli impianti di erogazione di acqua naturale e carbonata presenti sul territorio di un sistema di controllo di accesso al servizio riservandolo ai soli residenti di Santo Stefano Ticino e fissandone il quantitativo prelevabile. Il progetto, attuato grazie alla fattiva collaborazione della società Asm Srl di Magenta, (azienda interamente pubblica, il cui capitale sociale è interamente e direttamente posseduto dai Comuni della zona e che svolge i propri servizi per conto dei Comuni stessi), ha dato i suoi frutti: a partire dal 2015, abbiamo avuto una diminuzione del consumo d'acqua che ha superato il 50% rispetto al 2014, mentre la diminuzione dei costi per la produzione di acqua gasata ha toccato il 40%, con un risparmio complessivo in 5 anni di oltre 5000 euro. Lo scopo di promuovere un uso consapevole dell'acqua, evitando gli sprechi, avendo rispetto dell'ambiente, ma an-



Il consigliere con delega ad Ambiente e Territorio Paolo Pavan

che per risparmiare e, nel contempo, consentire agli utenti di bere acqua sicura e di grande qualità sembra completamente raggiunto». L'unico appunto a questo ragionamento era stato avanzato a suo tempo dall'ex assessore della Giunta Grillo, **Aurelio Negroni** (significativo che l'unica opposizione a questa Giunta venga da chi non siede in Consiglio ed è ormai lontano dalle vicende politiche, ma questa è un'altra storia). Negroni sottolineava come la scelta di un'acqua libera per tutti fosse consapevole; inoltre da tecnico spiegava come il sistema di controllo abbia dei costi di installazione, manutenzione e riparazione in caso di danni (già avvenuti più volte) che di fatto diminuiscono notevolmente l'efficacia del risparmio. Diverso l'avviso della Giunta Tunesi che ribadisce l'idea che l'acqua di Santo Stefano è solo per gli stefanesi.

Mirko Ferrini